

Nuove cromie danno slancio a progetti dedicati alla stanza del benessere. Porte e finiture disegnano nuovi scenari domestici

di **Tamara Bianchini** e **Murielle Bortolotto**



Foto di HDG

— Si chiama Happy Hour Slim la nuova collezione di lavabi, firmata dal brand Hatria, che unisce la purezza della ceramica a bordi ultrasottili dal forte impatto estetico. Disponibile in dodici dimensioni, da appoggio o sottopiano, si distingue per l'ampia gamma di finiture opache e lucide che ampliano le possibilità di personalizzazione. hatria.com

INSIDE DESIGN

152754-1T00U7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

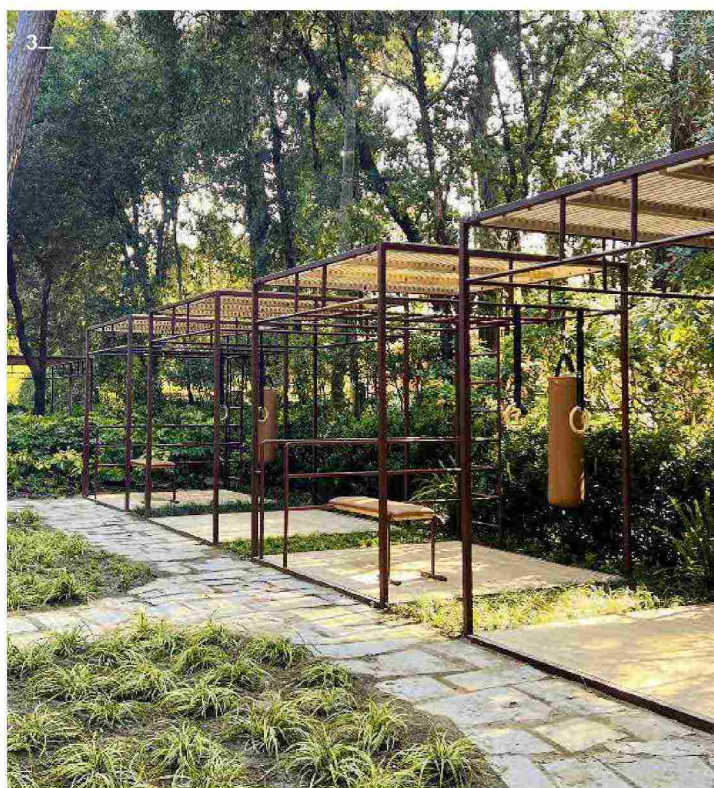
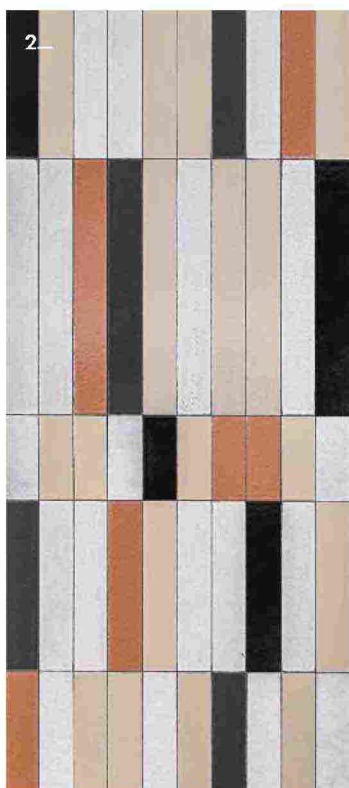
ELLE DECOR ITALIA



1_ Elementare, disegnata da Roberto Cicchinè per Nucci by Mobilduenne, punta sull'armonia delle proporzioni e sulla qualità dei materiali. Il mobile in noce canaletto si abbina al top in Solid Surface bianco opaco con vasca integrata. Mentre mensola con Led, specchio retroilluminato e lampada Torcia completano l'insieme con essenziale eleganza. mobilduenne.it

2_ Firmata da Massimo Barbini e Giovanni Salerno, la serie Bluse di Nerosicilia, realizzata in pietra lavica, in tre formati, combina tonalità sofisticate che spaziano dall'indaco al giallo sabbia. nerosicilia.com

3_ Per il 2026, l'Augustus Hotel & Resort di Forte dei Marmi arricchisce l'area benessere con una nuova Outdoor Gym immersa nel giardino, attrezzata con le soluzioni Out-Fit di Ethimo. augustus-hotel.it, ethimo.com



La stanza del benessere si accende di nuove nuance.
Il fitness, in Versilia, si trasferisce all'aperto

4

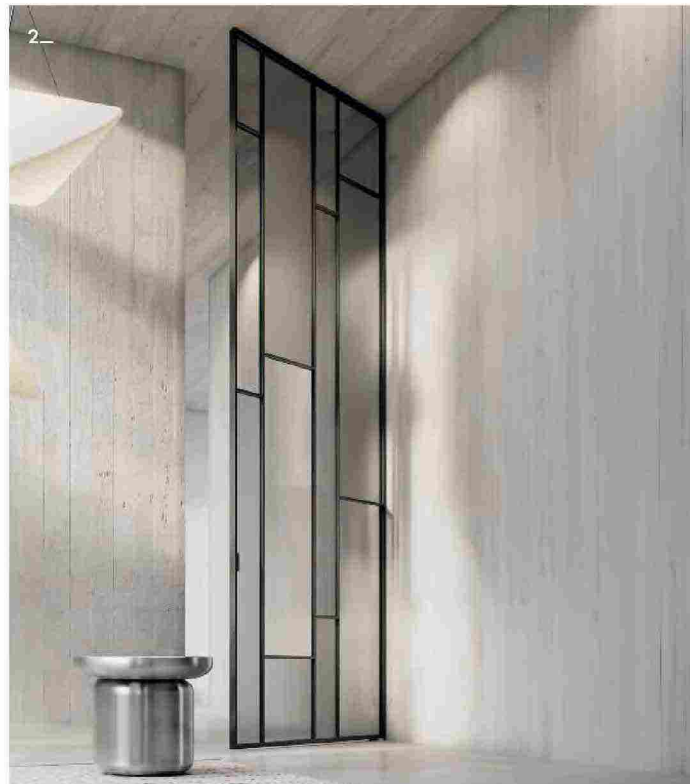


4. La collaborazione tra Laufen e Kartell si rinnova con beauTwash, una linea che esplora nuove possibilità espressive tra materiali e forme. Protagonisti sono il mobile contenitore, caratterizzato dal segno a 'T', e il lavabo in Vitreous Steel, acciaio smaltato sottile, in una palette cromatica ampliata. laufen.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152754-1T00U7

Cinque porte giocate su trasparenze e monocromie per ridisegnare gli ambienti con soluzioni versatili



1_ La porta N50V della serie Lama Vetro di Flessya interpreta l'essenzialità attraverso dettagli ricercati. Nella finitura rovere cenere, il modello a battente è definito da una sottile fascia di vetro incassata che amplifica la luminosità degli ambienti. Completano il progetto il telaio Lineo, la cornice Plana, le cerniere a scomparsa e la maniglia Luxury in cromo satinato. flessya.com
2_ Zeus di Doal è una porta dal segno moderno, qui

proposta con profilo perimetrale e traversini in alluminio Sydney Evo, che incorniciano vetri trasparenti e satinati. Le cerniere consentono l'apertura in entrambi i sensi, assicurando fluidità di movimento e massima praticità d'uso. doal.it
3_ Vetrina8V. Dinamica e dal segno grafico, la porta a battente della serie Noi di Garofoli con vetro in Madras bianco intervallato da sottili profili in finitura metallica Gold. La versione si completa di maniglia Area 51. garofoli.com



4_ Bilico by FerreroLegna unisce estetica e funzionalità. Un sistema che separa e connette gli spazi, creando raffinati giochi di pieni e vuoti. Disponibile nelle finiture delle palette Bio Iride e Ultraopaco. ferrerolegna.com
5_ La creativa Elisa Ossino firma la porta Montebello, della collezione Mappa Mundi, di Scrigno. In foto, la versione a bilico della linea Borghi. Realizzata con una texture materica cannettata color Cacao di Cimento®. scrigno.com

6_ Grand Hotel, la collezione di moquette firmata in esclusiva da Studiopepe per Besana, si ispira all'eleganza dei grandi alberghi di un tempo. Disponibile in tre varianti – Hotel Fairmont, Hotel Overlook e Hotel Nacional, in foto – è realizzata in fibra sintetica 100% poliammide. besanamoquelette.com

Tra conservazione e innovazione: salvaguardare un capolavoro del Novecento e trasformare l'acciaio hi-tech in materia poetica



1_ Fila Solutions, azienda fondata nel 1943 come Fabbrica Italiana Lucidi e Affini, affianca il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano nella tutela del Negozio Olivetti di Venezia, il celebre spazio progettato da Carlo Scarpa in piazza San Marco e voluto nel 1957 da Adriano Olivetti. Una collaborazione dedicata alla conservazione di uno dei più straordinari manifesti del design e dell'architettura italiani del Novecento. Nella foto, la scala aggettante emblema della raffinata ricerca

formale di Scarpa. filasolutions.com, fondoambiente.it
2_ Allure, la nuova linea di rubinetteria disegnata da Natalino Malasorti, fondatore e direttore artistico di Cea, interpreta l'acqua attraverso una manopola dalle forme fluide. In foto, ALR16, miscelatore per vasca con doccetta e flessibile in silicone grigio seta, in acciaio inox AISI 316L e finitura Light Gold. ceadesign.it



3_ La serie di piastrelle Rammed Earth di Huguet reinterpreta la tradizione artigianale in chiave sostenibile. Realizzate senza cottura e con materiali naturali, a bassissima impronta di carbonio, contribuiscono a migliorare il comfort indoor grazie alle loro proprietà igroscopiche (una caratteristica che aiuta a mantenere più stabile il livello di umidità negli ambienti interni). Disponibili in diversi formati, sono completamente riciclabili. huguetmallorca.com



Foto di Lorenzo Pennari, Luis Diaz

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152754-IT0007



4_ Freedhome di Caccaro concepisce l'abitare come un insieme armonico e continuo, dove porte, boiserie, armadiature, contenitori e librerie dialogano in un'unica visione progettuale. I moduli si susseguono con naturalezza, modellando spazi fluidi e raffinati. Anche il corridoio acquista una nuova centralità, trasformandosi in una parete attrezzata con librerie integrate che aggiungono profondità e dinamismo all'insieme. caccaro.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152754-1T00U7